

SETTIMANA

ATTUALITÀ PASTORALE

Numero: 24

Data: 21 giugno 2015

Pagina: 15



LIBRI

GUJARRO S., *La prima evangelizzazione nella Chiesa delle origini* (Biblica s.n.), EDB, Bologna 2015 (or. sp. Salamanca 2013), pp. 208, € 24,00.

Il cinquantottenne neotestamentarista docente a Salamanca, dal 2010 direttore dell'Associazione biblica spagnola, traccia gli elementi strutturali e le direttrici principali dell'evangelizzazione attuata dagli apostoli negli anni 30-70 d.C., in continuità e novità rispetto all'evangelizzazione pre-pasquale avviata da Gesù. Con la proclamazione del *kerigma* nelle principali città dell'Asia Minore, della Grecia e a Roma, gli apostoli radunano nelle varie case private i discepoli del Signore Gesù. Seguendo grosso modo la divisione dei campi decisa in modo improvvisato nell'assemblea di Gerusalemme (missione ai giudei e ai pagani), gli apostoli – in particolare Pietro e Paolo – annunciano il vangelo senza avere inizialmente un'idea precisa del proprio progetto missionario. La predicazione, il contatto personale con i vari potenziali nuovi discepoli e il loro inserimento in un tessuto "familiare" sono modalità della prima evangelizzazione ancora normative per oggi. I risultati numerici possono essere stati modesti (si calcola in poco più 3.000 il numero dei cristiani nel 70 d.C.), ma lo slancio era stato dato a quella che, alla fine del IV secolo, sarebbe diventata la religione ufficiale dell'impero romano. La bibliografia ragionata e generale avviano percorsi di approfondimento. Testo di studio ma accessibile a tutti, traccia un percorso e un metodo da sviluppare ancor oggi. (RM)